

Diocesi di Tivoli e Palestrina



Sussidio mariano per il mese di maggio

**Maria modello della fede e madre nostra**

Prefazione

 La vita quotidiana in questo tempo di pandemia, ci fa percepire come una lacerazione interiore, tra le attese del cuore – una sorta di fame dello spirito – e un senso di inadeguatezza di tutte le cose che non riescono ad appagare i nostri bisogni più veri.

 Avvertiamo forte la necessità di pensare, riflettere per riappropriarci della nostra vita, soprattutto quella dello Spirito, adesso che ne abbiamo il tempo …

 Questa raccolta di riflessioni mariane, nasce come sostegno alla preghiera e alla meditazione personale.

 Piccoli frammenti di spiritualità mariana, tratti dalle omelie del nostro Vescovo Mauro e inanellati come grani di un rosario sul filo ideale dello scorrere dei giorni del mese.

 In questo percorso, accompagnati da chi è innamorato di Maria, conosceremo in modo più autentico il Mistero che riguarda la vita della “Ancella del Signore”, nelle segrete sfumature della sua ricca personalità di donna, di Madre, di discepola di Cristo.

 Un piccolo sussidio, per questo mese di maggio, per orientare il bisogno di preghiera che è dentro ognuno di noi e sostenerla con un nutrimento genuino, durante queste nostre tiepide giornate primaverili.

 Antonino Emanuele

Messaggio del Vescovo

 Carissimi figli, che impariamo tutti a riprendere in mano il Rosario! Non è una preghiera da liquidare troppo in fretta e superficialmente: è la preghiera che ci aiuta a contemplare il Mistero di Cristo e a viverlo come lo ha vissuto Maria: da Vicino!

 È, in fondo, nel Rosario, ripresentata a noi l’unità del Mistero di Cristo, Mistero che oggi sono qui a chiedere che si attui in tutti i suoi aspetti nella vita mia e vostra, miei amati fedeli.

 Alla Madonna oggi chiedo proprio questo: che ogni parrocchia, ogni famiglia, ogni comunità cristiana, riscopre la preghiera ed esplicitamente la preghiera del Rosario che se fatta lentamente, meditando i misteri di Cristo, ci aiuterà a penetrare in profondità nei misteri della nostra salvezza, a viverli e a rinnovare le nostre comunità che non devono essere che comunità di preghiera dalle quali poi, sicuramente, scaturiscono segni di Carità, opere di amore, vocazioni sacerdotali, religiose, alla famiglia, sante! Si educherà alla vera fede, le famiglie riusciranno a perseverare nella fedeltà, i giovani a crescere nel timore di Dio, gli anziani a vivere nel sereno abbandono in Dio in questa fase che va verso il tramonto dell’esistenza terrena ma tanto ricca di saggezza da mettere a disposizioni di tutti.

 O Vergine Maria, fa che questa Chiesa che è in Tivoli e Palestrina, riscopra ogni giorno la bellezza di stare vicino a te e con te, di stare unita a Tuo Figlio Gesù, attraverso la preghiera del Rosario e nella certezza di avere in te la Madre che ci fu data dalla croce da Gesù stesso, una Madre che veglia sulla nostra vita. Amen

**+ Mauro Parmeggiani**

Vescovo di Tivoli e di Palestrina

**1 Maggio**

**Maria donna disponibile al servizio**

 Ci è stato comunicato della disponibilità di Maria a servire Dio che, tramite l’arcangelo Gabriele, annunciò alla Vergine i progetti divini su di Lei. Disponibilità a lasciare che lo Spirito Santo, lo Spirito dell’Amore di Dio, scendesse su di Lei per divenire la Madre del Signore.

 Che la disponibilità di Maria sia la nostra disponibilità a fare tutto ciò che Dio ci chiederà nella quotidianità della vita, nelle grandi e nelle piccole occasioni e che il suo “*eccomi*” diventi anche il nostro “ecco-me”, eccomi, per essere disponibile a fare la volontà di Dio in ogni circostanza e situazione.

*Santuario della B.V. di Quintiliolo*

*Tivoli - 07/10/2008*

**2 Maggio**

**Maria donna totalmente libera**

 Maria, è la perfetta donna libera e ci insegna a vivere nella perfetta libertà cristiana.

 Quale è questa libertà?

 Quella di prendere nelle proprie mani la propria vita per donarla in un atto libero a Colui che è il solo e veramente libero: Gesù Cristo, il libero per eccellenza dal peccato e dalla morte!

 All’annuncio dell’Angelo, Maria, non ha forse rimesso con il suo “*Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto*” tutta la sua libertà in Dio? Ma in questo modo ha potuto sperimentare la vera libertà, la compagnia di Cristo e dare origine a Colui che è fondamento della nostra libertà.

*Santuario di N.S. di Fatima*

*San Vittorino Romano – 13/10/2008*

**3 Maggio**

**Maria donna del “*Si*”**

 Maria Santissima dice il suo “*Si*” davanti alla proposta di Dio di renderla piena di gioia affinché la vera Gioia, Cristo, possa entrare nel mondo e vincere il male e la peste del peccato e della morte.

 O Vergine Immacolata, proteggi dunque le famiglie, prime responsabili dell’educazione! Aiutale a rimanere salde nel loro reciproco amore, primaria necessità per i loro figli affinché possano crescere sereni, con fiducia in loro stessi e nella vita, conseguendo a loro volta una autentica capacità ad amare.

 Dona alle nostre famiglie coerenza nella testimonianza della loro vita e la fermezza necessaria per temprare il carattere delle giovani generazioni affinché sappiano distinguere chiaramente il bene dal male e costruirsi a loro volta salde regole di vita per superare le prove che inevitabilmente non mancano mai.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2008*

**4 Maggio**

**Maria Madre di Dio**

 Certamente Cristo avrebbe potuto entrare nel mondo in altri tantissimi modi ma ha voluto scegliere la via percorsa da ogni uomo e ha chiesto la collaborazione, il “*Si*” di Maria affinché il suo pellegrinaggio messianico dal seno del Padre all’umanità fosse reso possibile grazie alla collaborazione obbediente dell’umanità stessa rappresentata da Maria Santissima.

 Ed oggi, come per Maria e con Maria, tocca a te, accoglierlo spiritualmente nel tuo cuore e nella tua vita affinché anche oggi Gesù possa parlare al cuore dell’uomo e raggiungere il luogo delle sue scelte di vita ed orientarle secondo la sua salvifica volontà.

*Parrocchia S. Pietro Ap.*

*Casape – 25/03/2009*

**5 Maggio**

**Maria Madre nostra**

A Lei, dalla croce, Gesù morente ha affidato il discepolo prediletto, l’unico rimasto fedele fino alla fine: Giovanni. In Giovanni c’eravamo tutti noi. “*Donna ecco tuo Figlio*”, “*Figlio, ecco tua Madre!*”. Vogliamo riascoltare nei nostri cuori, in questo momento queste parole consolanti e rassicuranti.

 Alla nostra Madre, dunque chiediamo di aiutarci a tenere lo sguardo fisso verso la croce per comprendere l’amore infinito di Dio per noi grazie al quale, nonostante le tante asperità della nostra esistenza, sempre nel nostro cuore può rinascere la speranza di farcela, di farcela a vivere da cristiani segnati dalla croce, partecipi di questo mistero di morte di vita grazie al quale Gesù ci ha fatti ridiventare figli dell’unico Padre e quindi fratelli tra di noi.

*Santuario della B.V. di Quintiliolo*

*Tivoli -27/03/2009*

**6 Maggio**

**Maria portatrice di grazia**

Accogliamo Maria nella nostra città, tra le nostre case, nelle nostre famiglie, qui dove lavoriamo, gioiamo, soffriamo, amiamo … viviamo!

 Riflettiamo ora su cosa viene a portarci e a dirci Maria,

 Come quando, già in attesa del Figlio divino, andò a far visita alla anziana cugina Elisabetta, Ella porta a noi Gesù. Porta a noi la fonte della gioia. Colui che fece sussultare di gioia il cugino Giovanni Battista nel vecchio ventre di Elisabetta.

 Come ai servi alle Nozze di Cana, Maria viene tra noi a ripeterci: “*fate quello che* - il mio Figlio Gesù – *vi dirà!*”.

 Maria viene dunque a portarci Gesù, ad indicarcelo, a chiederci di ascoltarlo, ossia di mettere in pratica ciò che Lui è e dice.

*Piazza Rivarola, Tivoli – 03/05/2009*

**7 Maggio**

**Maria immagine della Chiesa**

 Celebrare Maria significa interrogarci sulla nostra esistenza, sul nostro essere Chiesa. Maria infatti è immagine della Chiesa, della comunità - cioè - che scelta da Cristo è stata rigenerata dalla Pasqua e vive dopo la Pasqua, sorretta dallo Spirito Santo e sotto la guida dei successori degli Apostoli, fino ad oggi, incentrandosi sul Mistero della Pasqua, di Cristo morto e risorto per noi, asceso al cielo e che ci dona lo Spirito Santo.

 Essere Chiesa, ed in essa cristiani, significa infatti non appartenere a un gruppo, a una società ma al popolo nel quale Dio si incarna, che Dio sceglie perché come Maria anche oggi sia fedele a Lui, lo sappia accogliere nella sua storia e testimoniare al mondo.

*Parrocchia S. Felicita M.*

*Affile – 02/08/2009*

**8 Maggio**

**Maria segno di sicura speranza**

 Maria, prima fra tutte le creature, dopo la sua morte, in oriente di dice “dormizione”, non ha conosciuto la corruzione del sepolcro ma è stata assunta in anima e corpo al Cielo divenendo per noi segno di sicura speranza poiché anche noi, dopo la morte, risorgeremo ed un giorno parteciperemo anche alla gloria della risurrezione corporale, quella gloria di cui Maria già partecipa pienamente con il suo Figlio, il Santissimo Salvatore nostro!

 Dal Cielo – cioè dal mondo di Dio in cui è entrata – ora Maria intercede per noi e noi possiamo guardare al Cielo, alla Pasqua che ci attende, con speranza e la sicura certezza che, come Maria, anche noi, nell’ordine stabilito da Dio, saremo chiamati a partecipare dell’eterna gloria nel Cielo.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli – 15/08/2009*

**9 Maggio**

**Maria donna dell’ascolto**

 Maria è anche donna dell’ascolto. Nel racconto evangelico che narra la nascita di Gesù, Ella ascolta i pastori che parlano del suo Figlio. Lei non si rapporta ai pastori insegnando ma ascoltandoli, ascoltando con rispetto e devozione le loro parole semplici. Maria parla poco, anche nei Vangeli, ma ascolta molto. La sua vita di fede non è nutrita di dichiarazioni di principio ma di meditazione e di silenzio anche di fronte alle scelte difficili della vita.

 Alla sua scuola anche noi siamo invitati ad ascoltare la cultura, la tradizione, la sapienza popolare così come Lei ascoltò la semplicità dei pastori. Oggi come ieri, cari figli, i semplici ci insegnano a lodare e ringraziare Dio in tutte le sue opere.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli – 01/01/2011*

**10 Maggio**

**Maria Madre nel dolore**

 Quante volte anche noi ci affidiamo a Maria nella sofferenza, soprattutto a Lourdes come la sentiamo vicina! Ma perché questa vicinanza se non perché è stata voluta da Cristo ed espressa dalle sue parole: “*Donna ecco tuo figlio!*”?

 Guardando a Lei, Madre Addolorata sotto la croce, compartecipiamo alla sua sofferenza ma vogliamo pregustare anche la gioia del momento in cui ha saputo che il Suo Divin Figlio ha vinto il peccato e la morte con la sua risurrezione. Guardando a Lei vogliamo allora sentirci pienamente consolati, amati, sostenuti nel nostro cammino. Lei è vicina, Lei che ha contemplato con noi le piaghe del crocifisso è nostra Madre e rimane Madre nel dolore come anche quando contemplerà le piaghe del suo Figlio risorto e vivo.

*Santuario di N.S. di Fatima*

*San Vittorino Romano – 11/02/2011*

**11 Maggio**

**Maria colma dello Spirito Santo**

 Sotto la sua protezione noi ci affidiamo, mentre invochiamo su di noi lo stesso Spirito, che in Lei ha compiuto le promesse di salvezza fatte da sempre ad Israele rendendola Madre di Dio. […]

 Grazie a Maria che ci mostra Gesù noi siamo invitati a vivere con Gesù e come Gesù ogni giorno. A viverlo come figli adottivi grazie al dono dello Spirito Santo. Come Gesù è venuto nel mondo per opera dello Spirito Santo, similmente anche noi diventiamo figli di Dio per opera dello Spirito Santo. Maria ci aiuti ad accogliere lo Spirito così come lo ha accolto Lei, ci aiuti ad essere docili allo Spirito in ogni momento e chiediamo di saper accogliere Gesù, come i semplici del vangelo, nel nostro cuore.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli – 01/01/2012*

**12 Maggio**

**Maria modello dei cristiani**

 La Chiesa ci presenta Maria Santissima quale modello di santità.

 Ci presenta la Madre di Dio e di tutti i figli – ossia anche noi – affidati a Lei da Gesù sulla croce. Ci presenta la Madre di Dio e dell’umanità alla quale possiamo e dobbiamo ricorrere, alla quale possiamo chiedere di intercedere per noi presso il suo Figlio ciò di cui abbiamo necessità. Ci presenta il modello di fede da imitare per stare, come ci ricorda il Vangelo, intimamente uniti – come i tralci alla vite – a Colui che è morto e risorto per noi. […]

 Cari fratelli Maria si presenta a noi, così, come tralcio unito alla vite ma anche generatrice di Colui che unendoci a sé ci vuole unire al Padre nello Spirito e quindi garantirci il Regno eterno della vita.

*Piazza del Plebiscito*

*Tivoli – 06/05/2012*

**13 Maggio**

**Maria donna vestita di sole**

Maria Santissima, donna vestita di sole, cioè vestita di Dio, della luce della grazia di Dio; che sotto i suoi piedi ha la luna, simbolo della morte e mortalità del peccato sconfitte da Cristo con la sua incarnazione; passione, morte e risurrezione e alla quale immortalità Ella è associata; incoronata di dodici stelle che rappresentano le dodici tribù di Israele, ossia tutti i popoli, al centro dei quali Essa è Madre, vive al centro del Popolo di Dio, di tutta la comunione dei Santi. Maria Santissima che pur rappresentata dall’Apocalisse come incinta e in mezzo ai travagli del parto lotta con un enorme drago rosso, segno del peccato di ieri, di oggi e di sempre e che vince grazie a Colui che Ella ha partorito, che vince dando al mondo Gesù che ha sconfitto il male per sempre, anche se i membri della Chiesa in cammino per il mondo devono ancora fare i conti con il peccato che cerca di attaccarci e spesso lasciamo che lo faccia.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2012*

**14 Maggio**

**Maria immagine della nuova Gerusalemme**

Maria è definita nel Vangelo di Luca e da molti Padri della Chiesa immagine perfetta della nuova Gerusalemme. In fondo Lei è la figlia di Sion, è un’ebrea che viene preservata dal peccato originale e riempita dallo Spirito Santo affinché generi al mondo il Salvatore e successivamente, presente nel momento in cui il medesimo Spirito scenderà sulla prima Chiesa nel giorno di Pentecoste, Ella è per eccellenza immagine della Chiesa Sposa di Cristo. Lei, possiamo dire, è immagine della nuova Gerusalemme, della città che ha al suo centro l’Agnello immolato ma ritto in piedi, Cristo: morto e risorto per noi e che, asceso al cielo, ci fa dono abbondantissimo, dello Spirito Santo.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 05/05/2013*

**15 Maggio**

**Maria nostra sorella**

 Siamo chiamati a guardare Maria anche come nostra sorella, creatura che sta dalla nostra parte, che si fa povera e che piena di fiducia accoglie il Signore ma per poi rimanere nuovamente povera, ossia ridonarlo al mondo affinché Egli possa salvarlo dal peccato e dalla morte. Maria ha ricevuto sì il Figlio, ma dopo averlo seguito con fedeltà fino al Calvario, là dovrà perderlo di nuovo. Lo riotterà nella pienezza del suo Corpo glorioso – che è la Chiesa del suo Figlio – quando Egli, sulla croce, dirà alla Madre: “*Donna ecco tuo Figlio*” ma ora dovrà perderlo perché per tutti Lui, il Signore, compia il Mistero della Pasqua.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli – 15/08/2013*

**16 Maggio**

**Maria e il suo itinerario di fede**

 Anche la fede di Maria può essere paragonata a quella di Abramo, chiamato dall’Apostolo Paolo “*nostro padre nella fede*” (cfr, *Rm* 4,12).

 Se infatti nell’economia salvifica della rivelazione divina la fede di Abramo costituisce l’inizio dell’Antica Alleanza; la fede di Maria nell’Annunciazione fa inizio alla Nuova Alleanza. E come Abramo ebbe fede sperando contro ogni speranza che sarebbe diventato padre di molti popoli, così Maria, al momento dell’Annunciazione, dopo aver indicato all’angelo la sua condizione verginale – come avverrà questo? Come potrò essere la Madre del Signore, io che non conosco uomo? -, credette che per la potenza dell’altissimo per opera dello Spirito Santo, sarebbe diventata la Madre del Figlio di Dio secondo la rivelazione, la parola dell’angelo: “*Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio*” (*Lc* 1,35). E la fede di Maria non è stata solo del momento dell’annunciazione ma, come quella di Abramo, di tutto il suo cammino.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 12/10/2013*

**17 Maggio**

**Maria collaboratrice al progetto di Dio**

 Maria Santissima dice il suo eccomi davanti a un progetto bello di Dio, non a un progetto mediocre, basso, fatto soltanto di sacrificio … Sicuramente il sacrificio c’è stato, le umiliazioni pure ma il suo sì, è stato davanti al desiderio di Dio di entrare nella nostra storia e per quel sì di Maria, tutto è iniziato.

*Santuario di N.S. di Fatima*

*San Vittorino Romano – 13/05/2014*

**18 Maggio**

**Maria: “l’Immacolata”**

 Nel Vangelo abbiamo sentito come l’Arcangelo Gabriele saluti Maria come “*piena di grazia*”, la saluti come Colei che è stata e rimane colmata del favore divino.

 Ciò vuol dire che in tutta la vita di Maria, Lei non è mai stata intaccata e deturpata dal peccato. È rimasta Immacolata … Anzi, fin dal momento in cui veniva concepita, nell’istante in cui Lei entrava in questo mondo, non è stata contaminata dal peccato originale che invece ha contaminato tutti noi, quel peccato originale che è come una “goccia di veleno” che si è introdotta attraverso le varie generazioni succedutesi nei secoli e fino a noi, Ebbene, se noi da questa goccia di veleno che è il peccato originale e le sue conseguenze nefaste siamo stati contaminati, per Maria non è stato così. La Macchia originale non è stata in Lei!

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2014*

**19 Maggio**

**Maria donna “Eucaristica”**

 Abbiamo bisogno di Eucaristia! Di questo pane che è il Corpo di Gesù e che Maria, donna Eucaristica, primo Tabernacolo della storia, custodì e porto in sé. Che in Maria fu donato al mondo affinché il mondo si salvi per il Mistero presente nell’Eucaristia.

 Accogliendo Maria, accogliamo dunque anche Colui che Lei porta per la nostra gioia.

 Impariamo da Maria, dunque, in questo tempo, ad essere come Lei: uomini e donne eucaristici. Ossia capaci di dire di sì, come Lei, alla volontà di Dio su di noi per il bene nostro e del mondo. Dire sì alla nostra chiamata quotidiana ad essere e vivere da cristiani.

 Nella Messa, al termine della preghiera eucaristica, noi diciamo sempre un grande Amen. Chiediamo che quell’Amen sia come fu il sì di Maria: una accettazione ad unirci al rendimento di Cristo al Padre, nello Spirito, per le grandi opere che Egli continua a fare in noi, Lui che fu generato da Maria.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 03/05/2015*

**20 Maggio**

**Maria serva dell’Amore misericordioso**

 Guardiamo dunque all’Immacolata come specchio della Misericordia di Dio, come a Colei che piena dell’Amore divino lo porta al mondo affinché ciascuno di noi, come Lei, si faccia servo dell’Amore misericordioso, lo accolga nel cuore con la medesima umiltà di Maria e lo porti nel mondo come ha fatto Lei e con Lei.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2015*

**21 Maggio**

**Maria porta della salvezza**

 La salvezza che Maria ha introdotto in questa storia dell’umanità una volta per sempre, la salvezza di Cristo che morto e risorto per noi, ci fa dono del suo Spirito e conduce la storia offrendo a chi lo desidera, a chi dice sì “*i tesori della sua misericordia*”.

 Questi tesori sono entrati nella storia non magicamente, non con uno schiocco di dita da parte di Dio, ma attraverso una piccola donna, Maria, in un piccolo villaggio: Betlemme. Non con grandi gesta di un Dio che si è voluto imporre, ma con la sua umile entrata nel mondo tramite la nascita da una Vergine, sposa di Giuseppe, figlia di due anziani sterili – Gioacchino e Anna – grazie a Lei è entrato nel mondo Gesù, è entrata nel mondo la possibilità di riconciliarci di Dio e con i fratelli e di aver vita dopo la morte.

*Santuario della B.V. di Quintiliolo*

*Tivoli - 08/09/2016*

**22 Maggio**

**Maria Regina della pace**

 Affidiamo questo nostro tempo, alla Madre di Dio, a Maria Regina della Pace.

 Che Lei ci insegni a considerare in silenzio tutto ciò che riguarda Gesù, a dire a Lui i nostri sì per accoglierlo nei nostri cuori e divenire artigiani di pace! Amen.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli – 31/12/2016*

**23 Maggio**

**Maria maestra di preghiera**

 Bernadette, dopo essere stata alla grotta di Lourdes, grazie alla preghiera che imparò da Maria riuscì a trasformare la sua fragilità in sostegno per gli altri, grazie all’amore riuscì ad arricchire il suo prossimo e offrì la sua vita per la salvezza degli altri e come vera missionaria di Cristo offrì la vita per pregare per i peccatori affinché si convertissero, pregò tanto – consacrandosi totalmente al Signore - per i malati che si recavano a Lourdes e per i sofferenti non solo nel corpo ma anche nello spirito. Che tutti allora sappiamo offrirci - malati o sani - a Dio affinché il Suo amore continui a fare grandi cose nel cuore degli uomini.

*Santuario di N.S. di Fatima*

*San Vittorino Romano – 11/02/2017*

**24 Maggio**

**Maria Assunta nella gloria di Dio**

 Tra tutte, la prima creatura è certamente Maria Santissima che contempliamo Assunta nella gloria di Dio in anima e corpo.

 Ma Gesù “vuole” che tutti coloro che il Padre gli ha affidato – cioè tutti noi credenti o meno credenti, tutti gli uomini di questo mondo – siamo con Lui nella gloria che è la comunione perfetta tra Lui e il Padre Suo, l’amore reciproco che c’è tra il Padre e il Figlio.

 Quell’amore che il Figlio - Gesù - comunica a noi attraverso il dono dello Spirito Santo al quale un giorno parteciperemo pienamente e in eterno.

*Piazza del Trento*

*Tivoli – 14/08/2017*

**25 Maggio**

**Maria nuova creatura**

 Se Adamo davanti a Dio risponde “*sono nudo*”, Maria risponde: “*Sono la serva del Signore!*” Se Adamo aveva preferito ascoltare la voce del serpente - dalla non relazione -, Maria preferisce ascoltare la Parola di Dio e chiede che in Lei si compia la Parola che Adamo no aveva voluto ascoltare. E se Adamo, cade nella nudità di un’autosufficienza senza relazioni, l’ascolto della Parola di Dio porta Maria e può portare anche tutti noi, se la ascolteremo veramente. a diventare servi e porci in relazione autentica con Dio e con gli altri. Una relazione fatta di obbedienza, umiltà. ascolto, dedizione, dipendenza libera e vitale.

 In Maria inizia a compiersi la promessa fatta ad Adamo e Eva dopo il peccato.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2017*

**26 Maggio**

**Maria generosa socia della SS. Trinità**

 Come la Madonna che pose delle domande all’Angelo per capire meglio, senza pretendere si sapere tutto e subito. Come la Madonna che si fidò e credette. Che si spogliò di ogni potere per riconoscersi serva del Signore, così anche noi fidiamoci e affidiamoci alla Parola di Dio, ascoltiamola e lasciamo che ci interpelli.

 Diciamogli il nostro sì. Dicendo sì a Dio diremo sì anche a noi stessi, alla nostra gioia e alla nostra vita e come Maria che generò Cristo al mondo saremo capaci anche noi di portare gioia e vita al nostro mondo, di generare ad esso Cristo che - solo - sa salvare l’uomo dalla peste del peccato e della morte e sa dire parole di vita, si di vita eterna! Amen.

*Basilica Cattedrale San Lorenzo Martire*

*Tivoli – 08/12/2018*

**27 Maggio**

**Maria discepola del Signore**

 Maria accompagna l’opera di Gesù a Cana, indicando l’importanza di servire; sotto la croce vivendo e introducendo nella radicale donazione di Cristo abbandonato; nel Cenacolo sostenendo il cammino della Chiesa con la preghiera e accogliendo con gli Apostoli il dono della Pentecoste.

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli - 01/01/2019*

**28 Maggio**

**Maria Madre del Buon Consiglio**

 Con la sua vita Maria diventa Madre del Buon Consiglio. E mi piace pensare che il consiglio che ci dà è quello di ascoltare la parola di Dio, meditare su di essa nel proprio cuore e metterla in pratica nella propria vita.

*Santuario Madonna del Buon Consiglio*

*Genazzano – 25/04/2019*

**29 Maggio**

**Maria modello di obbedienza**

 Maria era una fanciulla di Nazareth che dava molto spazio al silenzio interiore nella sua vita e cosi ha potuto ascoltare quanto Dio, attraverso la sua Parola e l’annuncio dell’Arcangelo Gabriele, Le ha detto: diverrai la Madre del Dio-con-noi!

 Donna dell’ascolto, perché ascoltare vuol dire obbedire. E Lei ha obbedito alla Parola che Dio Le ha rivolto per il bene del genere umano. Ha obbedito perché ha compreso che quella di diventare la Madre di Gesù e generarlo al mondo era la volontà di Dio su di Lei: la sua vocazione. Ha obbedito perché ha detto il suo eccomi e compromettendosi, ha dato concreta possibilità a Dio di entrare nella storia e salvarci dal peccato e dalla morte eterna.

*Chiesa di Santa Maria, Gerano – 27/04/2019*

**30 Maggio**

**Maria membro eletto della Chiesa**

 Questa donna, che è membro eletto della Chiesa, è Madre della Chiesa e modello della Chiesa è già assunta nella gloria, è già una con Dio e viene a confermarci con la sua stessa esistenza che non è rimasta prigioniera della morte, che per Lei già si è realizzato, come si realizzerà per tutti i credenti, quanto l’Apostolo Paolo ha scritto ai Corinti: “*Come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti ricevono la vita*”!

*Chiesa di S. Maria Maggiore*

*Tivoli - 15/08/2019*

**31 Maggio**

**Maria Odigitria**

 Maria ci viene presentata dai Vangeli e dalla Tradizione, come Colei che ci mostra la strada per vivere ogni giorno in una fede adulta, ossia facendo sintesi di tutti quegli oggi di Dio che, se ci pensiamo, anche noi viviamo, sperimentiamo, ma dei quali vivendo tutto come segmento, in fretta, vivendo come se la vita fosse fatta di tante tessere di un mosaico scomposto, dimentichiamo che hanno un senso e diventano anche indicatori per un cammino fatto di ascolto, memoria, speranza e quindi solidarietà e fraternità: pace!

Chiesa di S. Maria Maggiore

Tivoli - 31/12/2019

**Preghiera alla**

**Madonna delle Grazie di Quintiliolo**

Maria, Vergine Madre di Quintiliolo,

che da secoli proteggi e vegli sulla città di Tivoli.

Guarda il tuo popolo e volgi ad esso il Tuo sguardo amorevole.

Madre, stiamo soffrendo!

Tu conosci le pene che provano i cuori in questo momento, la nostra angoscia e ascolti il grido che, intimoriti per la pandemia innalziamo pieni di fiducia e speranza a Colui che mai ci abbandona, il Tuo Figlio Gesù!

Madre, siamo stanchi di non poter stare a fianco dei nostri cari che muoiono soli,

di non poter dar loro l’ultimo saluto,

 i nostri cuori già intravedono tempi di povertà che ci attendono.

Madre, la cui Immagine da tanti secoli è collocata nei pressi della grande cascata dell’Aniene, intercedi presso il Tuo Figlio perché scenda sulla nostra città e su tutta l’umanità una copiosa cascata di Misericordia Divina e veniamo liberati presto da questo flagello che ci isola.

Scenda la cascata dello Spirito Santo consolatore sulle famiglie,

sui contagiati, i malati, i soli, gli anziani,

i disperati che più non hanno sostentamento,

sui generosi operatori della sanità, su quanti ci governano, sulle forze dell’ordine,

sui sacerdoti, le consacrate e tutti coloro che continuano a pregare e servire con carità il popolo che il Tuo Figlio si è acquistato con il Suo Sangue.

Vergine di Quintiliolo prega per noi il Signore.
Proteggi questo popolo fidente nel tuo amore!

Amen.

**+ Mauro Parmeggiani**
Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Tivoli, 28 marzo 2020

**Preghiera alla**

**Beata Maria Vergine del Buon Consiglio**

**in tempo di pandemia**

O Beata Maria Vergine del Buon Consiglio che dal 1467 sei tra noi

e dal Santuario di Genazzano

vegli e proteggi la Diocesi di Palestrina.

Oggi ti preghiamo, in tempo di pandemia,

per tutti i tuoi figli di cui sei protettrice.

Ti chiediamo

di impetrare per noi il Buon Consiglio

affinché ogni uomo e donna sappia fare scelte opportune

per limitare il contagio e progressivamente riprendere il cammino della vita.

Consiglia i governanti

perché pensino alla salvezza autentica del nostro popolo

e le scelte economiche non prevalgano sul rispetto e la difesa della vita.

Consiglia gli uomini di scienza

affinché possano al più presto scoprire le cure adatte

a sconfiggere il male che affligge tutta l’umanità.

Consiglia i tuoi figli

perché dopo questa esperienza dolorosa

imparino ad amare, a perdonare,

a condividere ciò che hanno e che sono

con coloro che non hanno.

Beata Vergine Maria del Buon Consiglio

Tu che sei venuta tra noi rimani con noi,

mostraci sempre il Tuo Figlio Gesù

il Consigliere ammirabile, il principe della pace,

il Salvatore del mondo.

Ed aiutaci a riconoscerlo vivo e presente tra noi

affinché sappiamo vivere nel rispetto reciproco

ed in comunione sincera.

Amen.

**+ Mauro Parmeggiani**

Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Palestrina, 20 aprile 2020

**In Corde Matris**



Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.